

CHE COS'É L'UNLA

L'U.N.L.A, Unione Nazione per la Lotta contro l'Analfabetismo, è stata fondata in Roma nel 1947; è un'associazione riconosciuta ente morale con decreto del Presidente della Repubblica n° 181 dell'11.2.1952 ed è affiliata all'UNESCO come organizzazione per progetti associati.

Sono stati presidenti dell'unione: *Francesco Saverio Nitti (1947-1952), Vincenzo Arangio Ruiz (1952-1964), Anna Lorenzetto (1964-1971), Gennaro Cassiani (1971-1974), Anna Lorenzetto (1974-1981), Salvatore Valitutti (1981-1993) Saverio Avveduto (1993-2008), Vitalio Gemelli (dal 2008).*

È l'unico Ente che nel nostro Paese si occupa istituzionalmente a livello nazionale di educazione degli adulti.

La settima Commissione del Senato di recente ha definito l'UNLA " *Ente di grande rilevanza socio-culturale*", sottolineandone il ruolo fondamentale nella politica culturale del paese. L'UNLA opera nel territorio nazionale attraverso 35 Centri di Cultura per l'Educazione Permanente.

La sede centrale dell'UNLA promuove ed orienta i programmi, i progetti e le attività dell'Ente, indirizzandoli verso gli obiettivi prefissati dagli organi direttivi, attraverso contatti diretti con i dirigenti dei Centri di Cultura per l'Educazione Permanente. Le riunioni del Comitato Direttivo dell'UNLA, di cui fanno parte personalità del mondo della cultura e dell'educazione e rappresentanti dei Dirigenti e dei Delegati Regionali, permettono di valutare il lavoro svolto, tracciare i nuovi programmi, rivedere metodi e sistemi di organizzazione.

Sono organi dell'UNLA:

1) L'Assemblea Generale dei Soci; 2) il Comitato Direttivo; 3) il Presidente e i due Vice Presidenti; 4) la Segreteria Tecnica; 5) Comitati Regionali; 6) I Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP); 7) il Collegio dei revisori dei conti; 8) l'Università di Castel Sant'Angelo per l'educazione permanente dell'UNLA (U.C.S.A) 9) Il Presidente Onorario, carica che viene conferita dal Comitato Direttivo.

COSA SONO I CENTRI DI CULTURA PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE (C.C.E.P.)

Art 17 dello Statuto ([Clicca qui per lo statuto](#))

« I CCEP sono organi periferici dell'UNLA dotati di autonomia giuridica, ove operano sul piano locale in armonia con le direttive dell'unione e dei Delegati Regionali; programmano e svolgono le attività di educazione degli adulti e di educazione permanente proprie dell'unione, nonché corsi di formazione professionale, corsi liberi di qualificazione, attività, in partenariato con le scuole di ogni ordine e grado. Il loro funzionamento è organizzato secondo quanto stabilito dall' art.3 e dal Regolamento dei Centri e svolgono le attività individuate dall'art. 4 del presente Statuto. Il Comitato Direttivo dei Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) ha carattere collegiale. I CCEP sono dotati di autonomia nei rapporti con gli Enti locali pubblici e privati e nella conseguente gestione, sotto la loro responsabilità, dei connessi finanziamenti. »

I Centri di Cultura per l'educazione permanente sono stati considerati dall'UNESCO "i primi a mostrare i legami tra alfabetizzazione ed educazione permanente" ed a "costituire un modello di istituzione polivalente per l'educazione degli adulti". I CCEP sono un modello di "radicamento" nel territorio dell'istituzione e per la loro presenza nelle zone più marginali del Paese costituiscono un tentativo di riequilibrio dell'offerta culturale e di elaborazione di interessi innovativi nell'educazione degli adulti. I CCEP sono organismi polivalenti a carattere permanente svolgono una complessa attività comprendente dibattiti sui problemi locali, regionali, cineforum, corsi di formazione professionale e di aggiornamento culturale anche degli insegnanti. I CCEP sono diventati punti di riferimento nel territorio per arricchire le conoscenze; cercare di rendere sopportabile e vivibile la personale quotidianità, incontrandosi e socializzando; sviluppare idee organizzandosi per realizzarle nei settori dell'informazione, dell'istruzione e della formazione, della ricreazione attiva, della tutela, promozione e valorizzazione delle testimonianze di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura del paesaggio e dell'ambiente, della promozione della cultura e dell'arte con cineforum e teatro, della tutela dei diritti civili, del lavoro manuale ed intellettuale.

Nella società del terziario avanzato si tratta oggi di rispondere alle esigenze più complete di una educazione degli adulti da inserire nel quadro dell'educazione permanente, modernamente intesa, rivolta cioè ad adulti "alfabetizzati" ma spesso esposti alla dura realtà dei nuovi alfabetismi, specie tecnologici e socio economici

L'UNLA A OCRE

Il Centro di Cultura per l'educazione permanente di Ocre ha sede attualmente nell'ex edificio scolastico "IV Novembre" – Via Edmondo De Amicis n°2 – 67040 Ocre (AQ). Fu istituito come Centro di Cultura Popolare dell'UNLA nel 1972 dall'insegnante Fausto Cantera che lo ha diretto fino al 1993 ([attività UNLA Ocre 1972-1982](#)); successivamente è stato diretto dal professor Antonio Lattanzi, ora delegato regionale U.N.L.A. per l'Abruzzo; attualmente è responsabile del Centro di Cultura il dott. Carmine Santarelli.

Negli ultimi anni, il CCEP-UNLA di Ocre ha rivolto l'attività anche alla difesa e alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la promozione di iniziative a più largo spettro: diffusione mirata e gestione di biblioteche, iniziative socio-economiche, progetti e seminari per la valorizzazione della cultura locale, attraverso interventi e iniziative anche nelle scuole di ogni ordine e grado, supportando le attività musicali e teatrali.

Il Centro di Cultura di Ocre lavora in stretto contatto con le attività comunali, provinciali e regionali, con altri organismi culturali e con tutte le forze emergenti del territorio, promuovendo iniziative diverse, volte a sensibilizzare democraticamente le varie categorie sociali della popolazione e a coinvolgerle nella elaborazione delle problematiche locali.

REGOLAMENTO DELL CCEP-UNLA DI OCRE

ART.1

Che cosa è il CCEP – UNLA di Ocre

Il Centro di Cultura per l' Educazione Permanente (CCEP-UNLA) di Ocre è la struttura operativa di volontariato culturale locale, organo periferico dell'Unione Nazionale per la Lotta Contro l'Analfabetismo (UNLA).

Il Centro di Cultura cerca di promuovere l'educazione e la formazione lungo tutto l'arco della vita, lo sviluppo della persona umana e la sua attiva partecipazione alla vita sociale.

Il Centro di Cultura è una struttura polifunzionale di informazione, diffusione e produzione culturale che ha lo scopo di organizzare e far coesistere studio lavoro e tempo libero; offrire un insieme di prodotti e servizi improntati ai valori della cultura; occuparsi infine di tutto ciò che può avere risonanza ed effetti nella quotidiana realtà socio-politica.

ART. 2

La sede

La sede del Centro di Cultura per l' Educazione Permanente – UNLA di Ocre viene stabilita secondo necessità in accordo con l'amministrazione comunale di Ocre.

ART. 3

I Soci

I Soci del Centro di Cultura per l' Educazione Permanente di Ocre si distinguono in tre categorie:

- Soci ordinari
- Soci sostenitori
- Soci d'onore

Sono soci ordinari tutte le persone che, aderendo allo statuto UNLA, fanno richiesta di iscrizione al Centro. La domanda di adesione è sottoposta alla decisione del comitato direttivo.

Sono soci sostenitori le persone che, apprezzando anche occasionalmente le iniziative del Centro, ne sostengono le attività con libero contributo.

Sono soci d'onore le persone ritenute esemplari per comportamenti civili, culturali e sociali. I soci d'onore sono nominati dal consiglio direttivo su proposta del responsabile del Centro di Cultura.

ART. 4

Gli obiettivi e le finalità

Il Centro di Cultura per l'educazione Permanente di Ocre sviluppa l'attività culturale necessaria per svolgere nell'ambito territoriale le finalità previste dall'art. 2 dello statuto dell'UNLA .

A tal fine promuove, realizza e gestisce progetti, programmi e servizio culturali di interesse pubblico mediante il coinvolgimento delle istituzioni locali nonché di altre associazioni di volontariato.

Le attività, previste dall'art. 4 dello statuto UNLA, riguardano in particolare:

- *l'istruzione, l'orientamento, l'apprendistato e la formazione professionale;*
- *lo sviluppo delle attività di educazione degli adulti nel quadro dell'educazione permanente e formazione degli educatori;*
- *l'educazione di tutte le fasce di età all'impiego del tempo libero;*
- *la conoscenza, la valorizzazione e la tutela del patrimonio ambientale, storico- monumentale, tradizionale, artistico e culturale;*
- *l'organizzazione di visite culturali e di viaggi di studio in Italia e nei paesi membri dell'Unione Europea;*
- *la gestione della biblioteca.*

L'azione è finalizzata all'orientamento, all'istruzione e formazione dei cittadini allo scopo di elevare i livelli delle conoscenze e di formazione nelle varie fasi della vita nonché di incentivare la cittadinanza attiva, la partecipazione alla crescita del Paese e dell'Unione Europea, in un clima di tolleranza e di integrazione nella democrazia.

ART. 5

Le strutture decisionali del Centro di Cultura

Gli organismi del Centro sono:

- l'assemblea dei soci,
 - il consiglio direttivo,
 - il responsabile del Centro, dirigente,
 - il revisore dei conti;
-
- a) l'assemblea dei soci elegge a maggioranza semplice il consiglio direttivo ed approva il bilancio annuale del Centro;
 - b) Il consiglio direttivo dura in carica tre anni ed è composto di cinque membri titolari ed eventualmente di cinque membri supplenti;
 - c) Il consiglio direttivo propone il nominativo del responsabile del Centro al comitato direttivo dell'UNLA che provvede alla sua nomina;
 - d) Il responsabile del Centro rappresenta la struttura nei rapporti esterni; sottopone al consiglio direttivo il bilancio ed il programma annuale delle attività per verificarne la validità, curarne l'attuazione e designare l'incaricato dirigente delle singole iniziative;
 - e) Il revisore dei conti, scelto tra persone competenti ed affidabili è eletto dal consiglio direttivo.

ART. 6

La quota sociale

La quota sociale è annuale e viene fissata per ogni annualità dal comitato direttivo.

ART. 7

Il bilancio

Il bilancio è articolato in due sezioni: una dedicata alla gestione delle quote annuali che assegna la sede centrale ed una dedicata alla gestione delle quote sociali del Centro e delle altre entrate locali.

ART. 8

Le norme di salvaguardia

Per quanto non evidenziato nel presente regolamento valgono le norme statutarie dell'UNLA.

L'UNLA e Il Servizio Civile Nazionale

Che cos'è il Servizio Civile Nazionale

Il servizio civile nazionale è un'esperienza fruibile da tutti i ragazzi dai 18 ai 28 anni che prevede un impegno di 365 giorni frazionati tra i progetti di servizio civile e la formazione generale e specifica. La partecipazione al Servizio Civile nazionale si realizza mediante l'adesione ad un progetto presso un ente, in Italia o all'estero, scelto nei campi dei servizi a persone in situazioni di disagio, dell'educazione, dell'ambiente, storico-artistico, culturale e della protezione civile.

Il servizio civile nazionale è rivolto a tutti i giovani di nazionalità italiana, uomini e donne, dai 18 ai 28 anni che godano dei diritti civili e politici, non siano mai stati condannati in tribunale e che siano fisicamente idonei. Il servizio dura 12 mesi, con un monte annuo di 1400 ore di servizio. Si accede tramite Bando nazionale, pubblicato ogni anno dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e dalle Regioni, rivolgendosi direttamente all'ente prescelto, secondo le modalità di candidatura e di selezione previste. A partire dal 1972- anno della prima legge sull'obiezione di coscienza- il servizio civile ha sostituito quello militare per i giovani che si dichiaravano contrari all'uso delle armi e alla leva obbligatoria. Successivamente, con la sospensione della leva militare obbligatoria, il Servizio Civile Nazionale è diventata una scelta autonoma di esperienza e di formazione. In trent'anni di servizio civile oltre 800.000 giovani hanno fatto questa scelta di pace e nonviolenza.

Più recentemente, il nuovo servizio civile "volontario", non più legato alla leva obbligatoria in quanto sospesa nel 2005, è stato istituito con la legge 64 del marzo 2001 e il decreto legge 77 dell'aprile 2002 che ne definiscono caratteristiche, finalità, benefici e compiti.

Il Servizio Civile a OCRE

Gestione della biblioteca comunale

Il CCEP – UNLA Ocre è affidatario della gestione del servizio di conduzione della biblioteca comunale a seguito delibera di Giunta Comunale n° 86 dell'8/11/2000.

I libri di narrativa per adulti, ragazzi e bambini catalogati e catturati in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) continuano, a seguito del terremoto del 2009, ad essere collocati nella sala di attesa dell'ambulatorio medico sito in S. Panfilo d'Ocre, area temporaneamente adibita a biblioteca mediante l'utilizzo di

scaffalature idonee alla destinazione d'uso. Il servizio di prestito e restituzione dei documenti è accessibile a tutti nell'orario di apertura dell'ambulatorio medico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00

Il numero di documenti di proprietà della Biblioteca Comunale si attesta intorno a 20.000; per garantire una continuità del lavoro di catalogazione dei suddetti si è ricorso, a partire dal 2016, all'impiego di volontari del Servizio Civile Nazionale selezionati tramite l'apposito bando e regolare colloquio.

Nel corso del 2017 hanno ultimato la loro funzione i volontari impiegati nei due progetti selezionati nel 2016 ("Vivere Leggendo" e "Liberi come Libri") passando il testimone ai volontari del progetto "L'Eleganza del Riccio" operanti nel territorio a partire da Settembre 2017. Anche per l'anno 2018 è previsto un nuovo progetto "[Granai di sapere](#)" sulla scia dei precedenti che prevede l'impiego di n°4 volontari, a testimonianza dell'intenzione di continuità.

Nell'Ottobre del 2017 i volontari del Servizio Civile Nazionale hanno messo a punto una pulizia approfondita e un risanamento dei locali della Biblioteca oltre ad un preventivo smistamento dei documenti presenti in circa cento scatoloni.

Al fine di un'adeguata formazione dei volontari si è ricorso alla professionalità della dott.ssa Elpidia Marimpietri, docente di biblioteconomia e socia fondatrice e benemerita dell'antico centro di cultura popolare – UNLA di Ocre.

Organizzazioni di Eventi culturali ed escursioni alla scoperta di Ocre

L'importante lavoro culturale dell'UNLA sul territorio viene rafforzato con il Servizio Civile Nazionale che consente un maggiore impiego di risorse umane. Di conseguenza, negli ultimi anni, è stato possibile organizzare e partecipare ad eventi di rilievo culturale e sociale con più frequenza grazie anche all'impegno dei volontari impiegati.

A partire da Settembre 2017 sono state pianificate una serie di partecipazioni ad eventi storico culturali:

- Commemorazione dei caduti della I° Guerra Mondiale organizzata in ciascuna frazione del comune di Ocre. (4/11/2017)
- Presentazione del libro "Di grammatica non si muore" di Massimo Roscia, tenutasi presso la biblioteca regionale "Salvatore Tommasi". (18/11/2017)
- Presentazione del libro "Sotto il cielo di Ocre" di Rita Marchitelli presso la sala consiliare del Comune di Ocre (16/12/2017).
- Pomeriggio musicale presso la Chiesa di San Panfilo D'Ocre con lo spettacolo natalizio "La santa allegrezza" (30/12/2017).
- "Ocre su Marte" incontro informativo su Servizio Civile, consulta giovanile, partecipazione attiva. (07/04/2018)
- Rassegna cinematografica "Scorci di vita del XXI secolo" (da aprile a giugno 2018.)
- "Sulle Doline di Ocre" escursione sulle doline di Ocre (25/04/2018).
- "Emancipazione della donna nel sociale e nella politica" presso la scuola di Ocre. (29/05/2018)

Le attività proseguiranno durante l'estate 2018 e saranno portate avanti negli anni grazie anche alla continuità dei progetti di Servizio Civile Nazionale.

ARCHIVIO STORICO

[Attività UNLA Ocre 1972-1982](#)

[CULTURA MATERIALE: Feste e tradizioni religiose nel Comune di Ocre.](#)

[Abbiti con Affetto: ricordi, memorie e sogni; frammenti di vita ad Ocre.](#)

[Atto costitutivo della Società Cooperativa agricola "Frustena".](#)

[GUIDE AL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO D'ABRUZZO: Castelli e tesori d'arte della Media Valle dell'Aterno. Comuni di OCRE, FOSSA, SAN DEMETRIO NEI VESTINI, SANT'EUSANIO FORCONESE, VILLA SANT'ANGELO \(Carsa Edizioni\)](#)

[Monumenti di Ocre...e dintorni; DOPO LE ORE 03:32 DEL 6 APRILE 2009.](#)

[Linea guida per uno sviluppo economico integrato del comune di Ocre – UNLA OCRE](#)